

IL TEMPO IMPOSSIBILE DI SHAKESPEARE – AMLETO E LEAR CON IL TEATRO MOBILE

Secondo il nostro **innovativo format “ad impatto zero”** i fruitori-spettatori-visitatori muniti di audiocuffie entrano e attraversano gli spazi prescelti, viaggiando nel tempo e nell'immaginazione in un tentativo non didascalico di dare voce alla loro memoria e all'immaginario che producono. Lo spettacolo dal vivo (con ascolto in cuffia e, a volte, in movimento) si svolge nei luoghi e secondo le esigenze di distanziamento ed igiene previsti dalle recenti urgenze pandemiche.

Questo modo innovativo di fare spettacolo consente con grande leggerezza di applicarsi a luoghi diversi tra loro, rendendo l'evento una **“novità” (sperimentale e multidisciplinare)** che mutua dal teatro, dal cinema, dalla visita guidata e dall'installazione di arte contemporanea, cifre espressive e stimoli attrattivi per un pubblico quindi vasto ed eterogeneo (famiglie, bambini, adolescenti, giovani, anziani).

Shakespeare, sul quale già molto ha lavorato Teatro Mobile, è il protagonista di questo progetto che vede la riscrittura di due suoi grandi e attualissimi capolavori, inscenata per questa percezione innovativa e moderna sotto il filo conduttore del tema del **“tempo impossibile”**, oggetto di studio in un progetto triennale dedicato a *“Lo Spazio e il Tempo”* in corso con Università di Roma La Sapienza, Dipartimento di Fisica, **AMLETO** viene presentato proprio a seguito del fortunato studio (con tre anteprime) realizzato nell'ambito di questo progetto: cinque movimenti ideati da Pina Catanzariti, percorrendo i principali momenti del testo con le voci ed i corpi di Pietro Faiella, Raffaele Gangale, Liliana Massari e Fabrizio Parenti e con la colonna sonora di Altrimenti e la musica dal vivo di Camilo Calarco (contrabbasso) e Francesca Colombo (violino).

LEAR, in anteprima assoluta, si aggiunge a completare questo ambizioso dittico, con la partecipazione straordinaria di **PAOLO BONACELLI**, una delle icone del cinema e del teatro italiano, e di Raffaele Gangale, Piero Marietti e Fabrizio Parenti e Cecilia Zingaro (musiche dal vivo Felice Zaccheo).

Si tratta di una riduzione di Pina Catanzariti, voluta e necessaria, della tragedia originale, per cercare di comprendere perché per lunghi periodi, dopo le prime rappresentazioni, non è più stato messo in scena, per estrapolare, attraverso un concentrato di irrapresentabilità indicibile ed invivibile, il significato stesso della sua oggettiva irrapresentabilità.

Quello che non vogliamo mai vedere, pensare, dire, sono il nostro rifiuto del potere, la nostra eterna paura della morte, di non esistere, la nostra viltà, il nostro non essere mai capaci, come essere umani, di fare scelte giuste per vivere coerentemente (ma poi, cos'è essere coerenti?), il nostro camminare in obliquo, schiavi di istinti, poveri di umanità (cos'è poi un uomo?). Inutile cercare un senso (scenico e non solo) in questo “stream of consciousness”.



Iniziativa finanziata da



REGIONE
LAZIO

La novità del progetto è che prevede, nei giorni degli eventi, la realizzazione di quattro repliche di ognuno dei due spettacoli (con, sabato 18, entrambi gli spettacoli in uno stesso luogo!) in sette luoghi straordinari e diversi tra loro, sperimentando e dimostrando l'applicabilità di un'operazione agile e moderna che si situa e si risignifica ogni volta in un contesto diverso (con, per ogni luogo, la disponibilità di una versione open air e di una al chiuso in caso di maltempo).

Oltre a luoghi di assoluto prestigio del centro di Roma il progetto si realizzerà anche in alcuni spazi del territorio cittadino e regionale: da due sedi storiche dell'Università di Roma "La Sapienza" ad altri spazi significativi della cultura cittadina, fino ai Comuni di Ariccia e Nepi.

La partecipazione agli eventi è gratuita ma, data la limitatezza del numero dei partecipanti anche a causa delle misure antipandemiche, è obbligatoria la prenotazione on line dal sito www.teatromobile.eu.

Iniziativa finanziata con fondi della Regione Lazio

partecipazione gratuita su prenotazione obbligatoria on line
informazioni e prenotazioni in
www.teatromobile.eu

Facebook: <https://www.facebook.com/teatro.mobile.ufficiale/>

Instagram: https://www.instagram.com/teatro_mobile/ Twitter: https://twitter.com/teatro_mobile



P•AR•C
ARCHEOLOGICO
DEL COLOSSEO

